

MENDELSONN
divisione
INCENTIVI

PIA PICCOLE IMPRESE

REGIONE PUGLIA

**L'INCENTIVO REGIONALE CHE COINVOLGE
LE PICCOLE IMPRESE NEI PROCESSI DI SVILUPPO,
ANCHE FAVORENDO GLI INVESTIMENTI
IN RICERCA E INNOVAZIONE**

Ti aiutiamo ad accedere a contributi
a fondo perduto per i tuoi investimenti
in attivi materiali (45%) e nella ricerca (80%)
compresi fra 1 e 20 milioni di euro.



REGIONE PUGLIA



MENDELSONN[®]
agenzia di sviluppo

PIA PICCOLE IMPRESE

A CHI SI RIVOLGE

- ▶ Imprese di piccola dimensione, ovvero con fatturato inferiore a 10 milioni e con massimo 50 dipendenti, che abbiano almeno tre bilanci approvati alla presentazione della domanda.
- ▶ Fatturato medio non inferiore a 1,5 milioni di euro nei tre esercizi precedenti.
- ▶ Almeno 10 ULA (Unità-Lavorative-Anno) nei 12 mesi precedenti la presentazione della domanda.

Possono presentare domanda, inoltre:

- ▶ imprese di nuova costituzione o inattive, qualora controllate da altra piccola impresa attiva che abbia i requisiti sopra riportati;
- ▶ altre piccole o microimprese attive, con almeno due bilanci approvati, in adesione alla piccola impresa proponente, a condizione che le aderenti, qualora non in possesso dei requisiti di tre bilanci approvati, del fatturato medio non inferiore a 1,5 milioni di euro e dei 10 ULA, promuovano investimenti di importo non superiore a 2 milioni di euro.

PROGETTI AMMISSIBILI

Progetti integrati di importo complessivo delle spese e dei costi ammissibili compresi tra 1 milione di euro e 20 milioni di euro.

Per "progetto integrato" si intende un'iniziativa imprenditoriale che prevede l'integrazione degli investimenti in Attivi Materiali con investimenti in ricerca e sviluppo e/o con investimenti in innovazione tecnologica dei processi e dell'organizzazione.

Inoltre il progetto può essere integrato con investimenti per l'acquisizione di servizi.

L'ammontare degli investimenti in Attivi Materiali non potrà comunque essere inferiore al 20% degli investimenti complessivi ammissibili.

Sarà possibile derogare a tale limite del 20% e prevedere spese in Attivi Materiali non inferiori al 5% dell'investimento complessivo qualora:

- ▶ il progetto rientri nell'ambito del Codice ATECO 62 - Produzione di software, consulenza informatica ed attività connesse;
- ▶ tale Codice ATECO rappresenti l'attività prevalente dell'impresa;
- ▶ l'impresa disponga di attrezzature necessarie alla realizzazione del progetto attraverso la forma "as a service", ossia un servizio d'applicazione software erogato attraverso il web.

LE AGEVOLAZIONI

ATTIVI MATERIALI

Studi di fattibilità (max 1,5% delle spese) e consulenze tecniche (max 6% delle spese in opere murarie)	45%
Acquisto del suolo aziendale e sue sistemazioni entro il limite del 5% dell'importo dell'investimento in attivi materiali	Max 45%
Opere murarie e assimilate	Max 45%
Opere murarie e assimilabili riferite a immobili dichiarati inagibili o inabitabili e di fatto non utilizzati	Max 45%
Macchinari, impianti di produzione, attrezzature, brevetti	45%

RICERCA E SVILUPPO

Ricerca industriale	80%
Sviluppo sperimentale	60%

INNOVAZIONE TECNOLOGICA

Servizi di consulenza	50%
Servizi per l'innovazione dei processi	
Personale qualificato	

SERVIZI DI CONSULENZA

Certificazione EMAS, ISO 14001, ECOLABEL, SA 8000	50%
Studi di fattibilità per soluzioni tecnologiche ecoefficienti	
Programmi di internazionalizzazione e/o di marketing internazionale	
E-business	
Partecipazione e fiere	

I BENEFICI

Con il PIA Piccole Imprese si possono realizzare investimenti in unità locali ubicate/da ubicare nel territorio della Regione Puglia e riguardanti:

- ▶ la realizzazione di nuove unità produttive;
- ▶ l'ampliamento di unità produttive esistenti;
- ▶ la diversificazione della produzione di uno stabilimento esistente per ottenere prodotti mai fabbricati precedentemente;
- ▶ un cambiamento fondamentale del processo di produzione complessivo di un'unità produttiva.

Sono ammissibili gli investimenti riguardanti il settore delle attività manifatturiere (sezione C ATECO con alcune esclusioni), la logistica, il trattamento dei rifiuti, i servizi di informazione e comunicazione, la produzione di software e la ricerca scientifica.

